



TAVOLO CULTURA

1) LE CONDIZIONI INIZIALI

L'area è caratterizzata da molteplici elementi di qualità: culturali, naturali, produttivi e umani.

Il territorio ospita la Certosa di San Lorenzo a Padula, uno dei grandi attrattori culturali della Regione Campania ed altri Beni Culturali di notevole valenza, come ad es. il centro storico di Teggiano, entrambi riconosciuti patrimonio dell'UNESCO, il Battistero paleocristiano di San Giovanni in Fonte, ecc. L'acqua oligominerale delle sorgenti di Montesano sulla Marcellana rappresenta anche un'importante risorsa economica dell'omonima acqua, così come le Terme e l'Oasi delle Sorgenti. Intorno a queste risorse ambientali e culturali si sono affermati eventi e manifestazioni che esercitano una forte attrazione turistica, altre presentano un potenziale ancora da valorizzare.

Gli investimenti e le strategie sin ora adottati (ad esempio: gli interventi per la Certosa di Padula; i programmi del GAL per lo sviluppo rurale; ...) hanno indubbiamente contribuito a promuovere e valorizzare singole risorse, ad operare in singoli settori, ma è mancato l'**effetto integrazione**, ovvero **risultati dinamici** -in termini di efficacia- superiori alla somma dei singoli investimenti. È mancato l'**innesco** di processi di crescita stabili e durevoli nel tempo. Lo scarso senso di identità territoriale e di comune appartenenza al Vallo di Diano, unito ad una inadeguata consapevolezza dei valori e delle risorse del territorio, hanno generato nel tempo disarticolazione nelle politiche locali con deboli sinergie tra i Comuni, in termini di pianificazione territoriale, di politiche settoriali e di valorizzazione delle risorse del territorio, favorendo quel fenomeno altrove efficacemente descritto come "tirannia dei piccoli interessi".

Si riscontrano elementi di freno al processo di sviluppo dell'economia locale: limitate opportunità di applicazione per i saperi e l'artigianato locale di eccellenza, **insufficiente coesione** (unitarietà, convergenza, omogeneità di azione amministrativa) tra i molteplici soggetti pubblici che esercitano poteri, funzioni e responsabilità sul medesimo ambito territoriale **e nei rapporti tra poteri locali e sovralocali, carenza di offerte turistiche integrate e specializzate** (gastronomia, cultura, naturalismo, ...) e nel sistema di accoglienza dei flussi di visitatori per tipologie e tempi di permanenza.

2) LO SCENARIO DESIDERATO

L'idea guida è quella di realizzare una CITTÀ MONTANA DELLA BIODIVERSITÀ ovvero puntare sulla "Risorsa ambientale" -intesa come l'insieme dei caratteri distintivi naturali, culturali, produttivi, paesaggistici ed ambientali -promuovere la soggettività del luogo, offrire beni e servizi di qualità nelle reti dell'economia e della società sovralocale e globale.

Le prospettive di rilancio dell'area devono, pertanto, fondarsi su di una strategia - integrata ed unitaria - di rafforzamento e promozione del territorio, che vada a qualificare il sistema dell'offerta turistica (culturale, naturalistica, sociale, genealogico) e dell'artigianato tipico della Città del Vallo,

attraverso il “riscatto” del patrimonio tangibile ed intangibile del territorio, la riscoperta degli antichi mestieri, il miglioramento di tutte le infrastrutture turistiche, la qualificazione dei servizi e del personale di accoglienza.

Lo scenario desiderato è caratterizzato, in termini di risultati attesi, da:

- effettivo utilizzo dei principali poli di attrazione (Certosa di Padula, Grotte di Pertosa, Biodiversità, ...) come “motori” e “vettori” della strategia integrata per lo sviluppo dell’area;
- incremento del numero di imprese capaci di valorizzare le produzioni e le offerte locali con pratiche di “combinazione” e integrazione tra esse;
- sviluppo di competenze (saperi e saper fare) orientate allo sfruttamento “combinato” delle risorse territoriali, in particolare tra le giovani generazioni;
- utilizzo dell’ICT per l’efficienza amministrativa, nonché per la promozione, diffusione e accessibilità alle risorse territoriali;
- incremento delle economie derivanti dai flussi turistici attratti dalla “Risorsa culturale e ambientale”;
- incremento delle “immigrazioni di ritorno” nell’area.

3) LE DIRETTRICI DI AZIONE

- Costruzione intorno alla Certosa di Padula di una rete delle risorse naturali, culturali, turistiche e dell’accoglienza presenti nel Vallo di Diano, con progetti che prevedano l’integrazione e la messa a sistema delle stesse, con l’attivazione di un portale *web* e di una *app* dedicati, strategia di marketing e comunicazione comune.
- Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione degli attrattori culturali e naturali del territorio, attraverso l’integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali (anche al fine di rafforzare il sentimento di identità ed appartenenza della comunità locale).
- Supporto alla creazione di “imprese innovative” (si intendono per esse attività produttive in grado di combinare le risorse disponibili, territoriali e tecnologiche), particolarmente diretto a stimolare la creatività e la partecipazione delle nuove generazioni con il coinvolgimento delle Università, scuole e partner competenti del territorio;
- Rafforzamento dell’offerta turistica orientata, in particolare al turismo ambientale e naturalistico; definizione e promozione di percorsi turistici: storico-culturali, enogastronomici, degli sport naturalistici.
- Incentivi alla riqualificazione del patrimonio edilizio dei borghi storici a favore di giovani e turisti, con destinazione mista residenziale e di “albergo diffuso”.

AZIONI TRASVERSALI

- Promozione della dieta mediterranea, in raccordo con le politiche del Parco Nazionale, con azioni di supporto e accompagnamento alle strutture di produzione, trasformazione e ristorazione del territorio.
- Incentivazione della mobilità dolce, attraverso l'utilizzo delle biciclette sia in ambito urbano che extraurbano; creazione di piste ciclabili lungo il corso dei fiumi Tanagro e Calore; messa in rete dei percorsi ciclopedonali e della sentieristica esistente, con mappatura e segnaletica unificata.
- Organizzazione di servizi di mobilità per residenti e visitatori tra stazioni a valle e centri storici e aree montane, anche mediante la razionalizzazione ed il coordinamento di servizi di trasporto privati esistenti e la sperimentazione di nuovi servizi "intelligenti" ed ecosostenibili a chiamata.
- Realizzazione di un sistema di segnaletica adeguata e di una rete di punti informativi che facilitino la lettura del territorio ai residenti e la scoperta ai turisti.
- Rafforzamento del legame scuola-lavoro-territorio, attivando e curando una rete di rapporti stabili e strutturati tra scuole, aziende e i diversi attori locali (ad esempio ripristinando i corsi di restauro e valorizzazione di Beni Culturali presso la Certosa di Padula).

4) LE QUESTIONI APERTE

La direttrice di sviluppo attorno a cui sviluppare la discussione del focus è la seguente: **“La costruzione, intorno alla Certosa di Padula, di una rete di risorse culturali, naturali e turistiche”**.

La discussione potrà prendere spunto dalle seguenti questioni relative al tema “cultura”:

- **I principali poli di attrazione da mettere in rete:** Quali poli, oltre la Certosa, possono essere messi in rete? Come trasformare i diversi poli in “motori” e “vettori” della strategia integrata per lo sviluppo dell’area? Quali iniziative concrete potrebbero essere adottate? Quali soggetti (esperti) potrebbero essere coinvolti? L’esperienza della Fondazione MIdA quali suggerimenti può fornire? Sono già presenti sul territorio altre buone pratiche nella gestione di siti/beni/eventi culturali?
- **Imprese innovative/creative:** Obiettivo dei Programmi di finanziamento delle imprese culturali è sostenere la nascita e lo sviluppo di startup innovative e le industrie creative, cioè **quelle imprese che partendo da un’idea la trasformano in prodotto e possono divenire uno dei pilastri fondamentali di un nuovo modello di sviluppo** (ad esempio nei settori dell’audiovisivo, delle tecnologie applicate ai beni culturali, dell’artigianato artistico,

del design, dell'architettura e della musica)¹. Quali sono i principali ostacoli all'innovazione? Come aiutare le imprese verso l'innovazione? Come sostenere le imprese innovative esistenti? Come rivitalizzare in modo innovativo settori tradizionali come l'artigianato artistico? Come sfruttare dal punto di vista imprenditoriale le potenzialità del filone della cultura immateriale²? Come attirare l'attenzione dei big player del mondo scientifico e accademico?

- **ICT:** Quali sono i principali ostacoli all'utilizzo dell'ICT? Quali azioni sono necessarie per lo sviluppo dell'ICT per la promozione, diffusione e accessibilità alle risorse territoriali? Quali percorsi possono essere attivati? Come sfruttare dal punto di vista imprenditoriale delle filiere della conoscenza?

5) GLI ATTORI COINVOLTI

Partnership Istituzionale, Partnership Locale, Ufficio di Coordinamento e tutti i soggetti interessati al tema del Focus.

6) Abstract da Open Kit allegato al Rapporto di istruttoria (aggiornato)

	C. Agricoltura* e specializzazione settoriale	
	Economia	
	Indice di specializzazione (anno 2009)	
c.17	Attività manifatturiere	0,7
c.18	Energia, gas e acqua	1,4
c.19	Costruzioni	1,7
c.20	Commercio	1,5
c.21	Altri servizi	0,8
	Imprese (anno 2012-2013)	
c.22	Numero imprese per 1000 ab.	132,8
c.23	Tasso di crescita dello stock di imprese x 100 (anno 2013)	-0,9
c.24	Percentuale di imprese straniere	7,7
	E. Patrimonio culturale e turismo (anno 2012)	

¹ Per ulteriori spunti si rimanda agli allegati

² Esempi a cui ispirarsi potrebbero essere la **Scuola del Paesaggio di Versailles** che coniuga agronomia e progettazione, conoscenza botanica, ecc. (http://www.ecole-paysage.fr/site/ensp_en/) o i **FabLab** (dall'inglese fabrication laboratory) officine creative ad alta innovazione, con macchinari all'avanguardia e spazi di lavoro attrezzati, aperte a chiunque abbia un'idea da realizzare, con applicazioni che possono spaziare da realizzazioni di tipo ingegneristico - come apparecchiature elettroniche, realizzazioni robotiche, dispositivi per la stampa 3D e apparecchi diversi a controllo numerico (CNC) - ad attività più convenzionali, come l'agrifood o la lavorazione del legno o del metallo e artigianato tradizionale (<http://www.laziofablab.it/>).

	Patrimonio culturale	
e.1	Numero luoghi della cultura statali e non statali	6
e.2	Numero luoghi della cultura statali e non statali non fruibili	4
e.3	Numero visitatori	111.709
e.4	- % visitatori paganti	31,1
	Numero visitatori per 1000 abitanti	1.857,6
	Turismo	
e.5	Tasso di ricettività - Posti letto per 1000 abitanti	32,2

Allegato 1 Tavolo CULTURA

1) La Commissione Europea pubblica un dossier con dati, buone pratiche ed esortazioni agli stati membri¹

Recenti studi e documenti politici confermano ancora che le imprese creative hanno la capacità di generare crescita e stimolare l'innovazione per l'economia nel suo complesso. Ci sono un certo numero di aziende altamente innovative nel campo creativo che potrebbero avere un forte impatto positivo sull'economia europea.

I settori culturali e creativi sono insomma pronti a diventare uno dei settori più dinamici in Europa, e gli operatori Culturali e Creativi contribuiscono anche all'innovazione e alla crescita in molti altri settori. Dal momento che le ICC hanno così tanto da offrire all' Europa, i responsabili delle decisioni dovrebbe garantire che uno dei principali ostacoli alla crescita - cioè l' accesso ai finanziamenti - venga corretto.

Nella programmazione dei fondi Europei anche a livello Regionale dei singoli Stati Membri, le risorse finanziarie non vengono facilmente rese disponibili agli operatori di cultura e creatività soprattutto per quanto riguarda le soglie di accesso e di garanzia : quando si tratta di patrimonio immateriale è difficile competere con le imprese di settori ricchi di beni tangibili e proprietà immobiliari. Anche sul piano della misurabilità degli impatti è ovvio che utilizzare indicatori soltanto numerici penalizza la progettazione di beni e servizi in ambito culturale e creativo.

In Italia in particolare i Piani Operativi delle singole Regioni, che consentiranno nei prossimi anno l' impiego delle risorse europee nei singoli territori, contengono misure per incentivare le Imprese che non sempre tengono conto delle reali necessità e strutture degli operatori della creatività. Si rischia così di tenere fuori dall'impiego di strumenti per lo sviluppo le attività culturali intese in senso più ampio ovvero estese a quei tanti settori (artigianato, moda, servizi alla persona) su cui certamente si dovrebbe puntare.

Per affrontare i problemi che impediscono alle imprese creative l'accesso ai finanziamenti, la Commissione Europea raccomanda che gli Stati membri adottino le seguenti azioni:

- testare e implementare nuovi e innovativi sistemi di finanziamento. Nuovi strumenti finanziari dovrebbero essere messi in atto, quali microcredito, prestiti e crowdfunding.
- Migliorare l'accesso ai finanziamenti attraverso un migliore sostegno alle imprese. C' è bisogno di un migliore supporto per lo sviluppo di competenze di business per migliorare la loro capacità di avvicinare e convincere gli investitori esterni
- Incoraggiare partnership con aziende di altri settori. È importante sviluppare il mercato tra le aziende e le imprese culturali e creative. Questo può essere incoraggiato, per esempio, con i sistemi di voucher per l'innovazione in grado di migliorare l'accesso ai mercati e la finanza.
- Migliorare l'accesso ai finanziamenti attraverso la consapevolezza degli investitori. Nuove “best practice” e iniziative promozionali congiunte che coinvolgano pubblico e privato per aumentare la loro consapevolezza e la comprensione del investimenti e opportunità di business offerte dalle aziende CCS.
- Fornire dati migliori sulle CCS e le imprese in tali settori. È difficile misurare l'impatto e la dinamica delle CCS, quindi ci dovrebbe essere sostegno alle iniziative di cooperazione che mirano a raccogliere i dati sulle CCS.

¹ Fonte CESVIC - Centro per lo Sviluppo delle Imprese Culturali e Creative (<http://www.cesvic.com/>)

Il dossier pubblicato che si può scaricare in versione completa (inglese) elenca anche un po' di buone pratiche da prendere ad esempio ed adottate nei vari paesi membri.

In Italia? ancora troppo pochi gli esempi virtuosi

<http://bookshop.europa.eu/en/towards-more-efficient-financial-ecosystems-pbNC0416091/?CatalogCategoryID=ANIKABstUgUAAAEjCJEY4e5L>

2) Esempi di Startup innovative² italiane di successo

[LeanProducts srl](#)

Fondata da [Matteo Correzzola](#) nel 2009 a Pordenone, è iscritta alla sezione startup dall' ottobre del 2010. L'azienda si occupa di componenti studiati per la **lean production**, la filosofia industriale ispirata al Toyota Production System: mira a minimizzare gli sprechi aziendali fino ad annullarli. **LeanProducts** opera a livello internazionale e aiuta le imprese nell'ottimizzazione industriale. Alcuni dei suoi prodotti sono: la segnaletica orizzontale per i magazzini e la lavagna interattiva. Impiega meno di 10 persone.

[SI14 Spa](#)

Fondata nel 2008 a **Padova** da un team di giovani professionisti, è iscritta alla sezione startup del Registro a partire dal 2013. L'azienda che sviluppa applicazioni e prodotti innovativi, ha iniziato la sua attività grazie agli investimenti iniziali di [M31 Italia srl](#), l'incubatore di startup. Attualmente ha uffici in Europa e nel nord America e vanta tra i suoi prodotti [GlassUp](#), gli occhiali di realtà aumentata e [Jusp](#), il sistema di pagamento mobile. Gli impiegati sono più di venti.

[Applix srl](#)

Fondata nel 2010 a Gorgonzola da [Claudio Somazzi](#) insieme a [Marco Cirilli](#), ma con sede a Cagliari, è specializzata nella creazione di applicazioni per tablet e smartphone. Durante la presentazione dell'iPad 2, Steve Jobs aveva citato come caso di successo [Roma Virtual History](#), l'app creata dall'azienda che mostrava in 3D le bellezze della capitale italiana. Attualmente impiegano più di dieci dipendenti.

[Solair srl](#)

Fondata nel 2011 a Bologna da [Tom Davis](#) crea applicazioni per il mondo dell'Internet of Things. **"A thing without an application is noThing"** recita il sito. Così rendono intelligenti tutti i prodotti delle aziende che si affidano a loro e analizzano i dati di utilizzo di tali oggetti. Gli impiegati sono più di una decina.

²Si tratta di sedici sulle oltre 2100 imprese iscritte al **registro delle imprese innovative** del Ministero dello Sviluppo Economico (Fonte <http://blog.startupitalia.eu/>).

[Ideolo srl](#)

Fondata nel 2009 a Gallarate in provincia di Varese è un'azienda specializzata in digital marketing. Il CEO è [Luca Guido Zambrelli](#) di 40 anni. [Versace](#), [RCS](#), [Poltrona Frau](#) sono solo alcuni dei loro clienti. I dipendenti sono meno di venti.

[Ennova srl](#)

Fondata nel 2010 a Torino da [Michele Scarici](#) e [Fiorenzo Cadognotto](#), è stata premiata quest'anno come migliore startup d'Italia. Con 400 addetti, ha rivoluzionato il mondo dell'assistenza clienti adattandolo alle soluzioni mobile. Ma non chiamatelo call center: vengono impiegati tecnici specializzati con una precisa formazione. Ha fatto parte del programma di [IBP](#), l'incubatore di startup del Politecnico di Torino.

[Niteko srl](#)

L'azienda si occupa di prodotti con **tecnologia LED** per l'illuminazione stradale e industriale. La particolarità sta nella possibilità di comandare le illuminazioni da remoto, attraverso i propri dispositivi mobile. La sede si trova a Montemesola, in provincia di Taranto in Puglia ed è stata fondata nel 2011. Occupa più di **5 dipendenti**.

[CrestOptics srl](#)

L'azienda fondata nel 2009 da [Vincenzo Ricco](#), 35 anni, e iscritta al registro delle imprese nel 2014, ha sede a Roma e si occupa di bioscienze. Produce strumenti elettro-optici: ad esempio X-light, il sistema che trasforma un microscopio semplice in uno confocale ultraveloce. Nel 2013 è stata finanziata da [Filas](#), Lazio. Ha meno di cinque dipendenti.

[Xenus srl](#)

Fondata a Roma nel 2009, è iscritta al registro dal 2013. Sviluppa farmaci e opera nel settore delle biotecnologie e della farmaceutica. I tre campi di interesse principali sono l'**oncologia**, la **dermatologia** e la **diagnostica**. La sede operativa si trova a Roma, ma la maggior parte delle attività di ricerca viene svolta a Napoli presso i laboratori dell'Università Federico II. Impiega meno di 5 addetti.

[TesPharma srl](#)

L'azienda, con sede a Perugia, fondata da **Roberto Pellicciari**, **Graeme Robertson**, **Antonio Macchiarulo** e **Antimo Gioiello** nel 2010 e iscritta al registro delle imprese innovative dal 2014, si occupa di ricerca scientifica e sviluppo, in particolare nel campo dell'oncologia e dei disturbi metabolici. Il nome deriva dalla parola etrusca TES che significa: guarire, curare, amare. Ci lavorano meno di cinque persone.

[MusiXmatch SpA](#)

Fondata nel 2011 da [Massimo Ciociola](#), [Jonny Delli Carri](#) e [Giuseppe Costantino](#) a Milano, la startup ha sviluppato un'app mobile che riconosce le canzoni e fornisce i testi agli utenti. E' il più grande database al mondo di testi ed è disponibile per i sistemi operativi **iOs, Android e WindowsPhone**. Il numero di dipendenti è poco inferiore alle venti persone.

[Pazienti.org srl](#)

“Il primo sito italiano che ti offre salute online, selezionata, e a prezzo equo” recita il sito di **Pazienti.org**, la startup fondata nel 2010 a Milano dalla dottoressa [Linnea Passaler](#). Si tratta di una piattaforma su cui si possono trovare offerte per cure mediche specialistiche. Mette in contatto anche i pazienti con i medici attraverso la chat. Attualmente ha un team composto da meno di 5 persone.

[XGlab srl](#)

E' uno spinoff del Politecnico di Milano, fondato nel 2009. Sperimenta nuove applicazioni dei raggi x e gamma. Produce spettrometri, cioè strumenti che permettono di misurare le radiazioni elettromagnetiche. Beneficia delle agevolazioni fiscali per le energie rinnovabili. Impiega meno di 5 dipendenti.

[Acoma srl](#)

Fondata nel 2009 a Crema in Lombardia, cresce grazie ad un team specializzato nello sviluppo del caucciù che vuole migliorare le prestazioni della stampa offset. Questo particolare tipo di stampa, non è diretto come gli altri, ma indiretto: ovvero l'inchiostro viene trasferito dalla lastra al caucciù e da questo al foglio. L'alta definizione e la possibilità di stampare superfici non perfettamente lisce, sono alcuni dei vantaggi di questa tecnologia. Ci lavorano meno di dieci persone.

[Noa Solution srl](#)

L'azienda, fondata nel 2009 a Cagliari e iscritta al registro nel 2014, aiuta le imprese ad informatizzarsi. Propone servizi che migliorino l'organizzazione aziendale, come ad esempio lo sviluppo di applicazioni e programmi personalizzati. Occupa quindici dipendenti.

[Color System srl](#)

Fondata nel 2001 a Castelfidardo, in provincia di Ancona, da **Emo Romoli, Lina Roncaglia e Aldo Romoli** l'azienda si occupa della produzione di vernici speciali ad acqua. Le vernici così prodotte sono ecocompatibili. Nel 2009 con l'ingresso della nuova generazione, i figli della famiglia Romoli, si è automatizzato l'intero impianto di verniciatura.

**ALLEGATO I AI CRITERI DI SELEZIONE
DELLE OPERAZIONI – ASSE II
PON CULTURA E SVILUPPO**

**CODICI ATECO RELATIVI ALLE AZIONI PREVISTE DALL'ASSE II DEL PON
"CULTURA E SVILUPPO" NELL'AMBITO DEI CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLA
PROPOSTA PROGETTUALE**

Nota metodologica: il processo di selezione delle iniziative afferenti il Programma Operativo prevede preliminarmente l'inquadramento dell'iniziativa in uno dei codici ritenuti ammissibili per le azioni 3.a.1 e 3.b.1 (ATECO) e per l'azione 3.c.1 (ICPNO).

L'inquadramento costituisce soltanto il primo livello di analisi ed è un livello semi-automatico che determina una valutazione di corrispondenza del tipo on-off relativamente all'attività che verrà svolta a seguito della realizzazione del piano degli investimenti.

La valutazione di ammissibilità, per le iniziative inquadrate in codici **idonei** al perseguimento degli obiettivi fissati dal programma, prevede un secondo livello di analisi che esamina la coerenza della proposta progettuale con gli ambiti di riferimenti previsti dalle singole azioni. Per tale motivo, il semplice riferimento ad un codice ammissibile, pur se condizione necessaria, non costituisce garanzia di coerenza assoluta con gli obiettivi del programma. Tale coerenza verrà analizzata progetto per progetto in relazione agli specifici ambiti di riferimento delle singole azioni

Azione 3.a.1 (Codici ATECO)

Settore	Attività
18.12.00	Altra stampa
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63.11.19	Altre elaborazioni elettroniche di dati
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
63.12.00	Portali web
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie

73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.30	Attività dei disegnatori tecnici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
85.52.09	Altra formazione culturale
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

Azione 3.b.1 (Codici ATECO)

Settore	Attività
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili
13.20.00	Tessitura
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili
13.99.10	Fabbricazione di ricami
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
16.10.00	Taglio e piallatura del legno
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
16.29.40	Laboratori di cornici
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici
18.14.00	Legatoria e servizi connessi
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli
32.11.00	Coniazione di monete
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58.11.00	Edizione di libri
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali

58.21.00	Edizione di giochi per computer
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
62.01.00	Produzione di software non connesso all'edizione
63.99.00	Altre attività dei servizi di informazione nca
70.21.00	Pubbliche relazioni e comunicazione
71.11.00	Attività degli studi di architettura
71.12.10	Attività degli studi di ingegneria
74.10.10	Attività di design di moda e design industriale
74.10.21	Attività dei disegnatori grafici di pagine web
74.10.29	Altre attività dei disegnatori grafici
74.10.90	Altre attività di design
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.21.01	Noleggio di biciclette
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85.52.09	Altra formazione culturale
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali

Azione 3.c.1 (codici ICPNO⁴)

Settore	Attività
01 Cultura, sport e ricreazione	01 Attività culturali ed artistiche
	03 Attività ricreative e di socializzazione
05 Ambiente	15 Protezione dell'ambiente
	16 Protezione degli animali
12 Altre attività	30 Attività manifatturiere
	34 Alberghi e ristoranti

⁴ L'Istat utilizza, nell'ambito delle statistiche relative al non profit, la classificazione ICPNO (International Classification of Nonprofit Organizations) in luogo della NACE/ATECO. Quest'ultima "non sempre è sufficientemente adeguata, trattandosi di una classificazione di attività tipicamente manifatturiere e industriali".
Nell'ambito della classificazione ICPNO, soltanto alcune attività risultano coerenti con gli obiettivi del PON Cultura e Sviluppo. I candidati dovranno dichiarare a quale delle seguenti afferisce il progetto di cui richiedono il finanziamento.